



CITTÀ DI CARINI

Atto n. 02 del 09/01/2015
 L. n. 9 del 08/04/2010

ORDINANZA N. 02 DEL 09 GEN. 2015

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs n. 152/06e successive modif. ed integrazioni. – Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il comune di Carini ha affidato in data 10/11/2005, alla Servizi Comunali Integrati S.P.A. – ATO PA 1, attualmente in liquidazione, la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Carini;
- L'art. 10 della L.R. n. 3 del 09/01/2013, avente titolo: "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n. 9 del 08/04/2010", nel modificare il comma 12 dell'art. 19 della L.R. n. 9/2010, ha stabilito che fino all'inizio della gestione dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
- Con ordinanza n. 5/ Rif. del 26/09/2014 sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;

VISTO il D.D.G. 2366 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità trasmesso con nota della Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;

VISTA la nota del Corpo di Polizia Municipale, prot. n. 53245 del 24/12/2014, che segnala un problema igienico-sanitario per la mancata raccolta dei rifiuti solidi urbani in diversi punti del territorio comunale, con un serio pericolo per la viabilità e la salute pubblica, sottolineando la necessità di un urgente intervento;

VISTA la nota della Servizi Comunali Integrati S.P.A. – ATO PA 1, prot. n. 01 del 07/01/2015, pervenuta al protocollo generale del comune di Carini con il n. 446 del 08/01/2015 avente oggetto "emergenza igienico-sanitaria nei comuni oggetto di sospensione del servizio ai sensi del D.D.G. n. 2365 del 29/12/2014- invito ad adottare provvedimenti di carattere di urgenza ed indifferibilità, in cui visto lo stato di emergenza igienico-sanitaria, si invitano gli amministratori, ad attivarsi direttamente con il ricorso a provvedimenti di carattere di urgenza ed indifferibilità per la fornitura di un idoneo quantitativo di mezzi con nolo a caldo (Autocompattatori e Bobcat), idonei per eliminare i rifiuti accumulatisi nei rispettivi territori nel periodo di sospensione dei conferimenti;

VISTA la nota del Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale di Prevenzione n. 8 dell'A.S.P. 6, prot. n. 66 del 08/01/2015, acquisita al nostro protocollo generale con n. 557 del 09/01/2015, con la quale viene sollecitata la rimozione dei rifiuti depositati sul territorio comunale, al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente;

PRESO ATTO che la mancata rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale, determina un pericolo per la salute e l'ambiente;

[Handwritten signatures and initials]

RAVVISATA l'urgente necessità di adottare precise disposizioni in ordine al servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti solidi urbani al fine di eliminare il pericolo incombente per la salute e l'ambiente;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che *"Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificassero situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi....omissis...."*

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza e di grave concreto pericolo per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA la necessità di dovere provvedere senza ulteriore indugio alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale e quindi di effettuare gli adempimenti necessari all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica;

RITENUTO altresì che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio di cui in premessa;

VISTI:

- la Legge n. 833/1978;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni";
- il vigente ordinamento regionale Enti Locali;

Per i motivi sopra richiamati;

ORDINA

Al Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali", l'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei per l'immediata ripresa della raccolta e il conferimento dei rifiuti prodotti e giacenti sul territorio comunale, necessari per il superamento dell'emergenza e comunque nel rispetto del programma per i conferimenti in discarica previsto dal succitato D.D.G. n. 2366 del 29.12.2014 (art. 1, conferimento autorizzato sino al 16.1.2015), mediante l'adozione dei provvedimenti dirigenziali d'urgenza o di somma urgenza, per l'affidamento del servizio ad una società autorizzata ad operare nel settore e regolarmente iscritta all'elenco nazionale gestori ambientali.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Ministro della Salute;
- Ministro delle Attività Produttive;
- Presidente della Regione;
- L'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Prefetto di Palermo;
- Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;
- Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini;
- Comando dei Carabinieri di Carini;
- Comando di Polizia Municipale di Carini;
- Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali";
- Capo Ripartizione II "Servizi Economici Finanziari".

Allegati:

- D.D.G. 2366 dell' L'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Copia nota del corpo di Polizia Municipale prot. n. 53245 del 24/12/2014;
- Copia nota della Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1 prot. n. 01 del 07/01/2015;
- Copia nota de Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini prot. n. 66 del 08/01/2015.1

Dalla Residenza Municipale, li 9 GEN. 2015



IL SINDACO
Rag. Giuseppe Agrusa



CITTÀ DI CARINI

ORIGINALE

ORDINANZA N. 15 DEL 5 FEB. 2015

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 191 del D. L.gs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. – Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il comune di Carini ha affidato in data 10/11/2005, alla Servizi Comunali Integrati S.P.A. – ATO PA 1, attualmente in liquidazione, la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Carini;
- L'art. 10 della L.R. n. 3 del 09/01/2013, avente titolo: "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n. 9 del 08/04/2010", nel modificare il comma 12 dell'art. 19 della L.R. n. 9/2010, ha stabilito che fino all'inizio della gestione dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
- Con ordinanza n. 5/ Rif. del 26/09/2014, con la quale vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;
- Con ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif. del 14 gennaio 2015, si reiterano gli effetti delle ordinanze precedenti sino al 30 giugno 2015 in deroga agli artt. 14 e 19 della L.R. 08 aprile 2010 n. 09;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 05/Rif del 30/01/2015 scaricato dal sito dell'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la nota della Servizi Comunali Integrati S.P.A. – ATO PA 1, prot. n. 08 del 29/01/2015, pervenuta al protocollo generale nel comune di Carini con il n. 3814 del 30/01/2015 avente oggetto "emergenza igienico-sanitaria nel comune di Carini - invito ad adottare provvedimenti di carattere di urgenza ed indifferibilità", in cui visto lo stato di emergenza igienico-sanitaria, si invitano gli amministratori, ad attivarsi direttamente con il ricorso a provvedimenti di carattere di urgenza ed indifferibilità per la fornitura di un idoneo quantitativo di mezzi con nolo a caldo (Autocompattatori e Bobcat) da utilizzare a chiamata e di almeno n. 6 mezzi leggeri (vasche) per la micro raccolta all'interno del centro urbano, idonei per eliminare i rifiuti accumulatisi nei rispettivi territori nel periodo di sospensione dei conferimenti;

VISTA la nota del Corpo di Polizia Municipale, prot. n. 4392 del 03/02/2015, che trasmette verbale di sopralluogo con allegato reperto fotografico dei punti di raccolta RSU, documentando la grave situazione in cui versa il territorio;

VISTA la nota del Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale di Prevenzione n. 8 dell'A.S.P. 6, prot. n. 583 del 03/02/2015, acquisita al nostro protocollo generale con n. 4535 del 03/02/2015, dove viene sollecitata la rimozione dei rifiuti depositati sul territorio comunale, al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente e si invita a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale onde impedire l'abbandono incontrollato dei rifiuti;

PRESO ATTO che la mancata rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale, determina un pericolo per la salute e l'ambiente;

RAVVISATA l'urgente necessità di adottare precise disposizioni in ordine al servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti solidi urbani al fine di eliminare il pericolo incombente per la salute e l'ambiente;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che "Ferre restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi....omissis....."

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza e di grave concreto pericolo per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA la necessità di dovere provvedere senza ulteriore indugio alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale e quindi di effettuare gli adempimenti necessari all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica;

RITENUTO altresì che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio di cui in premessa;

VISTI:

- la Legge n. 833/1978;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni";
- il vigente ordinamento regionale Enti Locali;

Per i motivi sopra richiamati;

ORDINA

Al Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali", l'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei per l'immediata ripresa della raccolta e il conferimento dei rifiuti prodotti e giacenti sul territorio comunale, necessaria al superamento dell'emergenza, mediante l'adozione dei provvedimenti dirigenziali d'urgenza o di somma urgenza, e, comunque non oltre il termine del giorno 15 febbraio 2015, termine di scadenza di cui alla sopracitata ordinanza n.5\rif, per l'affidamento del servizio di che trattasi ad una società autorizzata ad operare nel settore e regolarmente iscritta all'elenco nazionale gestori ambientali.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Ministro della Salute;
- Ministro delle Attività Produttive;
- Presidente della Regione;
- L'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Prefetto di Palermo;
- Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;
- Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini;
- Comando dei Carabinieri di Carini;
- Comando Stazione Carabinieri di Villagrazia di Carini;
- Comando di Polizia Municipale di Carini;
- Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali";
- Capo Ripartizione II "Servizi Economici Finanziari".

Allegati:

- Ordinanza n. 05 del 30/01/2015 del Presidente della Regione Siciliana;
- Copia nota della Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1 prot. n. 08 del 29/01/2015;
- Copia nota del corpo di Polizia Municipale prot. n. 4392 del 03/02/2015;
- Copia nota de Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini prot. n. 583 del 03/02/2015

Dalla Residenza Municipale, li 05 febbraio 2015



IL VICE SINDACO
Lentini Marcello

ORDINANZA N. 19 DEL 24 FEB. 2015

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 191 del D. L.gs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. - Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini.

IL SINDACO**PREMESSO CHE:**

- Il comune di Carini ha affidato in data 10/11/2005, alla Servizi Comunali Integrati S.P.A. - ATO PA 1, attualmente in liquidazione, la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Carini;
- L'art. 10 della L.R. n. 3 del 09/01/2013, avente titolo: "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n. 9 del 08/04/2010", nel modificare il comma 12 dell'art. 19 della L.R. n. 9/2010, ha stabilito che fino all'inizio della gestione dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
- Con ordinanza n. 5/ Rif. del 26/09/2014, con la quale vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 06/Rif del 12/02/2015 scaricato dal sito dell'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTE le note del Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale di Prevenzione n. 8 dell'A.S.P. 6, prot. n. 862 del 19/02/2015, e 901 del 20/02/2015, acquisite al nostro protocollo generale con n. 6873 e 6921 del 20/02/2015, in cui si trasmette rapporto informativo effettuato da personale tecnico dell'U.O.T., dove viene sollecitata la rimozione dei rifiuti depositati sul territorio comunale, la disinfezione e derattizzazione su via F. Cangialosi al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente e si invita a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale onde impedire l'abbandono incontrollato dei rifiuti;

VISTA la nota della Provincia Regionale di Palermo oggi libero Consorzio ai sensi della L.R. 8/2014 Direzione Viabilità dell'Area Metropolitana, prot. n. 6966 del 23/02/2015, in cui si comunica che sulla S.P. 40 Km ca 2+000 trovasi notevole quantità di RSU abbandonati sulla strada che possono rappresentare situazione di pericolo;

VISTO il verbale di sopralluogo del Corpo di Polizia Municipale, prot. n. 7076 del 23/02/2015, con allegato reperto fotografico dei punti di raccolta RSU, documentando la grave situazione in cui versa il territorio;

PRESO ATTO che la mancata rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale, determina un pericolo per la salute e l'ambiente;

RAVVISATA l'urgente necessità di adottare precise disposizioni in ordine al servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti solidi urbani al fine di eliminare il pericolo incombente per la salute e l'ambiente;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che "Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi....omissis....."

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza e di grave concreto pericolo per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA la necessità di dovere provvedere senza ulteriore indugio alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale e quindi di effettuare gli adempimenti necessari all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica;

RITENUTO altresì che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio di cui in premessa;

VISTI:

- la Legge n. 833/1978;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni";
- il vigente ordinamento regionale Enti Locali;

Per i motivi sopra richiamati;

ORDINA

Al Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali, l'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei per l'immediata ripresa della raccolta e il conferimento dei rifiuti prodotti e giacenti sul territorio comunale, necessaria al superamento dell'emergenza, mediante l'adozione dei provvedimenti dirigenziali d'urgenza o di somma urgenza, per l'affidamento del servizio ad una società autorizzata ad operare nel settore e regolarmente iscritta all'elenco nazionale gestori ambientali.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Ministro della Salute;
- Ministro delle Attività Produttive;



- Presidente della Regione;
- L'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Prefetto di Palermo;
- Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;
- Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini;
- Comando dei Carabinieri di Carini;
- Comando di Polizia Municipale di Carini;
- Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali";
- Capo Ripartizione II "Servizi Economici Finanziari".

Allegati:

- Ordinanza n. 06 del 12/02/2015 del Presidente della Regione Siciliana;
- Copia nota del corpo di Polizia Municipale prot. n. 7076 del 23/02/2015;
- Copia note del Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini prot. n. 862 e 901 del 20/02/2015;
- Copia nota della Provincia Regionale di Palermo oggi libero Consorzio ai sensi della L.R. 8/2014 Direzione Viabilità dell'Area Metropolitana, prot. n. 6966 del 23/02/2015.

Dalla Residenza Municipale, li 24 FEB. 2015



IL SINDACO
Rag. Giuseppe Agrusa



No. 1980
Feb 2015
2015

ORIGINALE

CITTÀ DI CARINI

ORDINANZA N. 34 DEL 28/04/2015

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'ex art. 191 del D. L.gs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. – Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il comune di Carini ha affidato in data 10/11/2005, alla Servizi Comunali Integrati S.P.A. – ATO PA 1, attualmente in liquidazione, la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Carini;
- L'art. 10 della L.R. n. 3 del 09/01/2013, avente titolo: "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n. 9 del 08/04/2010", nel modificare il comma 12 dell'art. 19 della L.R. n. 9/2010, ha stabilito che fino all'inizio della gestione dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
- Con ordinanza n. 5/ Rif. del 26/09/2014, con la quale vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 12/Rif del 24/04/2015 pubblicata sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il verbale di sopralluogo del Corpo di Polizia Municipale, prot. n. 16969 del 27/04/2015, con allegato reperto fotografico dei punti di raccolta RSU, che documenta la grave situazione in cui versa il territorio;

VISTA la nota del Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale di Prevenzione n. 8 dell'A.S.P. 6, prot. n. 2207 del 27/04/2015, acquisita al nostro protocollo generale con n. 17153 del 28/04/2015, in cui si trasmette rapporto informativo effettuato da personale tecnico dell'U.O.T., dove viene sollecitata la rimozione dei rifiuti depositati sul territorio comunale, al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente e si invita a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale onde impedire l'abbandono incontrollato dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 23 aprile 2015 avente oggetto: "Autorizzazione alla stipula di contratto relativo al servizio di trasferta R.S.U. Presso il centro di trasferta di Alcamo gestito dal "Consorzio Piattaforme Riunite", approvazione dello schema di contratto";

VISTA la nota prot. n. 11482 del 23/03/2015 del Capo Ripartizione VIII avente oggetto: sollecito riscontro a nota prot. n. 8053 del 02/03/2015 e richiesta autorizzazione a riparazione mezzi di proprietà del comune di Carini ed in utilizzo alla Servizi Comunali Integrati Spa Società in

liquidazione ATO Pa I e il successivo verbale di assegnazione veicoli in utilizzo esclusivo al comune di Carini del 27/03/2015;

VISTA la nota prot. n. 80 del 21/04/2015 della Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n. 16703 del 23/04/2015;

PRESO ATTO che la mancata rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale, determina un pericolo per la salute e l'ambiente;

RAVVISATA l'urgente necessità di adottare precise disposizioni in ordine al servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti solidi urbani al fine di eliminare il pericolo incombente per la salute e l'ambiente;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che "Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi....omissis....."

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza e di grave concreto pericolo per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA la necessità di dovere provvedere senza ulteriore indugio alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale e quindi di effettuare gli adempimenti necessari all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica;

RITENUTO altresì che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio di cui in premessa;

CONSIDERATO altresì, che nell'approssimarsi del turno elettorale comunale del 31 maggio 2015/1 giugno 2015 e del possibile successivo turno di ballottaggio del 14 e 15 giugno 2015, si rende necessario ed opportuno garantire, in presenza di emergenza, la continuità della raccolta dei rifiuti solidi urbani fino all'insediamento della nuova Amministrazione, che dovrà opportunamente valutare le azioni da intraprendere per la risoluzione delle gravi criticità in materia di raccolta dei rifiuti solidi urbani, anche in relazione alle decisioni che assumerà la Regione Siciliana in ordine alla prossima scadenza del 30 giugno 2015 relativa alla gestione degli ATO rifiuti dell'intero territorio comunale;

VISTI:

- la Legge n. 833/1978;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni";
- il vigente ordinamento regionale Enti Locali;

Per i motivi sopra richiamati;

ORDINA

Al Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali:

- l'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei per l'immediata ripresa della raccolta e il conferimento dei rifiuti prodotti e giacenti sul territorio comunale, necessaria al superamento dell'emergenza e comunque con effetto non oltre il 30 giugno 2015, mediante l'adozione dei provvedimenti dirigenziali d'urgenza o di somma urgenza, per l'affidamento del servizio ad una società autorizzata ad operare nel settore e regolarmente iscritta all'elenco nazionale gestori ambientali;
- di provvedere alla riparazione dei mezzi di proprietà del comune ed assegnati alla Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione ATO PA 1;
- di provvedere all'individuazione di idonei spazi presso i locali della Ripartizione VIII di via Don Luigi Sturzo n. 288/290, da utilizzare per il personale e i mezzi della Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione ATO PA 1;

Si invita inoltre la Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione ATO PA 1 ad autorizzare il proprio personale, allo svolgimento del proprio servizio di spazzamento, di raccolta e trasporto RSU con mezzi propri e ove necessario a supportare gli eventuali mezzi presi con nolo a caldo per il superamento delle condizioni di emergenza.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Ministro della Salute;
- Ministro delle Attività Produttive;
- Presidente della Regione;
- L'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Prefetto di Palermo;
- Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;
- Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini;
- Comando dei Carabinieri di Carini;
- Comando di Polizia Municipale di Carini;
- Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali";
- Capo Ripartizione II "Servizi Economici Finanziari".

Allegati:

- Ordinanza n. 12 del 24/04/2015 del Presidente della Regione Siciliana;
- Copia nota del corpo di Polizia Municipale prot. n. 16969 del 27/04/2015;
- Copia nota del Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini prot. n. 17153 del 28/04/2015;
- Copia nota della Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione ATO PA 1, prot. n. 16703 del 23/04/2015.

Dalla Residenza Municipale, li

28 APR. 2015



IL SINDACO
Rag. Giuseppe Agrusa



1/

Prog 2/14

Del 23. 07.15

A. R. 28-15

CITTÀ DI CARINI

ORDINANZA N. 47 DEL 03/07/2015

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'ex art. 191 del D. L.gs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. – Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il comune di Carini ha affidato in data 10/11/2005, alla Servizi Comunali Integrati S.P.A. – ATO PA 1, attualmente in liquidazione, la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Carini;
- L'art. 10 della L.R. n. 3 del 09/01/2013, avente titolo: "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n. 9 del 08/04/2010", nel modificare il comma 12 dell'art. 19 della L.R. n. 9/2010, ha stabilito che fino all'inizio della gestione dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
- Con ordinanza n. 5/ Rif. del 26/09/2014 e successive vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 17/Rif del 16/06/2015 pubblicata sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, avente oggetto: "Reitera autorizzazione temporanea in deroga al conferimento dei rifiuti urbani del territorio della regione siciliana";

VISTO il verbale dell'incontro tenuto presso la sede dell' ATO PA1 in data 29/06/2015 tra il commissario dott. Terranova e i sindaci dei comuni dell'ATO PA 1, da cui si evince l'impossibilità dell'Ente ATO PA 1 a svolgere le attività di competenza per mancanza di mezzi funzionanti;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 18/Rif del 30/06/2015 pubblicata sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, avente oggetto: "Sistema impiantistico regionale e reitera gestione commissariale";

VISTO il verbale di sopralluogo del Corpo di Polizia Municipale, prot. n. 33313 del 02/07/2015, con allegato reperto fotografico dei punti di raccolta RSU, che documenta la grave situazione in cui versa il territorio;

VISTA la nota del Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale di Prevenzione n. 8 dell'A.S.P. 6, prot. n. 3416 del 02/07/2015, acquisita al nostro protocollo generale con n. 33489 del 02/07/2015, con la quale si trasmette rapporto informativo effettuato da personale tecnico dell'U.O.T., dove viene sollecitata la rimozione dei rifiuti depositati sul territorio comunale, al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente e si invita a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale onde impedire l'abbandono incontrollato dei rifiuti;

PRESO ATTO che la mancata rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale, determina un pericolo per la salute e l'ambiente;

RAVVISATA l'urgente necessità di adottare precise disposizioni in ordine al servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti solidi urbani al fine di eliminare il pericolo incombente per la salute e l'ambiente;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che "Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi....omissis....."

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza e di grave concreto pericolo per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA la necessità di dovere provvedere senza ulteriore indugio alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale e quindi di effettuare gli adempimenti necessari all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica;

RITENUTO altresì che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio di cui in premessa;

VISTI:

- la Legge n. 833/1978;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni";
- il vigente ordinamento regionale Enti Locali;

Per i motivi sopra richiamati;

ORDINA

Al Capo Ripartizione X "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali:

- Di provvedere all'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei per l'immediata ripresa della raccolta e il conferimento dei rifiuti prodotti e giacenti sul territorio comunale, necessaria al superamento dell'emergenza, mediante l'adozione dei provvedimenti dirigenziali d'urgenza o di somma urgenza, per l'affidamento del servizio ad una società autorizzata ad operare nel settore e regolarmente iscritta all'elenco nazionale gestori ambientali, fino al 31/12/2015;
- di provvedere all'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei alla rimozione degli ingombranti presenti nel territorio attraverso l'individuazione di ditta autorizzata e di una piattaforma di stoccaggio regolarmente autorizzata a ricevere il materiale di cui trattasi, di incaricare ditta per lo svolgimento di regolare servizio di ritiro degli ingombranti

direttamente dalla residenza dei cittadini dietro chiamata presso gli uffici individuati, fino al 31/12/2015;

- di provvedere all'adozione di provvedimenti sostitutivi idonei, ove possibile, alla raccolta differenziata su alcune aree del territorio ad alta densità abitativa e al ritiro, ove possibile, di carta, cartone, plastica e vetro direttamente dalle attività produttive presenti nel territorio comunale;

Ai Capi Ripartizione IV e X:

- di provvedere all'individuazione di idonei spazi e alla messa a norma degli stessi presso il territorio comunale, per la realizzazione di isole ecologiche, per il conferimento, ove possibile di materiale differenziato (cartone, carta, plastica, vetro, ect.);

Al Capo Ripartizione IX:

- di provvedere a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale, onde impedire l'abbandono incontrollato dei rifiuti e che questi subiscano fenomeni di combustione pericolosi e nocivi alla qualità dell'aria e di conseguenza per la salute pubblica

Si invita inoltre la Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione ATO PA 1 ad autorizzare il proprio personale allo svolgimento del proprio servizio di spazzamento, di raccolta e trasporto RSU con gli eventuali mezzi propri disponibili e ove necessario a supportare gli eventuali mezzi presi con nolo a caldo per il superamento delle condizioni di emergenza.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Ministro della Salute;
- Ministro delle Attività Produttive;
- Presidente della Regione;
- L'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Prefetto di Palermo;
- Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;
- Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini;
- Comando dei Carabinieri di Carini;
- Comando di Polizia Municipale di Carini;
- Capo Ripartizione IV "Lavori pubblici";
- Capo Ripartizione X "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali";
- Capo Ripartizione II "Servizi Economici Finanziari".

Allegati:

- Ordinanza n. 17 del 16/06/2015 del Presidente della Regione Siciliana;
- Ordinanza n. 18 del 30/06/2015 del Presidente della Regione Siciliana;
- Copia verbale incontro presso ATO PA I del 29/06/2015;
- Copia nota del corpo di Polizia Municipale prot. n. 33313 del 02/07/2015;
- Copia nota del Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini prot. n. 33489 del 02/07/2015.

Dalla Residenza Municipale, li 3 LUG. 2015



IL SINDACO
Prof. Giuseppe Monteleone



CITTA' DI CARINI
PROVINCIA DI PALERMO

ORDINANZA N. 57 DEL 13 Agosto 2015

OGGETTO: Disposizioni contingibili e urgenti per la raccolta RSU e per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, carta e cartone, plastica, vetro, e frazione vegetale e umida, presso l'area comunale all'incrocio tra Via Vespucci e Via Mattarella. Art. 191 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. e int.

IL SINDACO

Premesso che con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 01/07/2015 è stato dato mandato al Capo Ripartizione X, di concerto con i Capo Ripartizione IX e IV, di predisporre un'ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 al fine di ottimizzare la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Richiamata integralmente l'ordinanza Sindacale n. 47 del 03.07.2015, avente come oggetto: "Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'ex art. 91 del D. Lgs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini".

Dato atto che nella suddetta ordinanza veniva ordinato ai Capi Ripartizione IV e X di "provvedere all'individuazione di idonei spazi e alla messa a norma degli stessi presso il territorio comunale, per la realizzazione di isole ecologiche, per il conferimento, ove possibile di materiale differenziato (carta, cartone, plastica, vetro, ect.)".

Visto lo schema progettuale per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta, realizzato dalla Ripartizione IV e trasmesso al Capo Ripartizione X con nota prot. 38844 del 03.08.2015, che prevede la realizzazione di una struttura da utilizzare come centro comunale di raccolta, sita all'incrocio tra la Via Vespucci e la Via Mattarella, meglio definita in catasto al foglio 6 alla p.lla 3760, nel Piano regolatore generale quale zona per impianti turistico alberghiero.

Considerato che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con D.M. 8 aprile 2008 e successivo D.M. 13 maggio 2009, ha provveduto a emanare, per quanto disposto all'art. 183, c.1, lett. mm) del D. Lgs 152/06 e succ. mod. e int., la "Disciplina dei centri di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
- che i suddetti Decreti stabiliscono i criteri che regolano la costruzione e l'esercizio dei Centri di Raccolta, "Campo di applicazione, Approvazioni e iscrizioni e gli allegati requisiti Tecnico gestionali".

Dato atto che:

- i presupposti di natura igienico sanitaria e di salvaguardia dell'ambiente che hanno condotto all'emanazione della ordinanza sindacale n. 47 del 03.07.2015 persistono, e in particolare che per ridurre il fenomeno di abbandono dei rifiuti sul territorio e incentivare la raccolta differenziata risulta indispensabile l'urgente realizzazione di un centro comunale di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti delle utenze domestiche;
- che questo Ente è strutturalmente deficitario, con scarse risorse economiche disponibili, e che pertanto è necessario predisporre provvedimenti anche di natura contingibile ed urgente, fatta salva la loro durata limitata nel tempo come previsto dalla normativa vigente;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Vista l'art. 191 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità di salvaguardia degli interessi connessi all'ambiente, all'igiene e alla sanità pubblica.

Ritenuto altresì, che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio.

AUTORIZZA

In deroga alle norme di cui al DM 8.4.2008 come modificato dal DM 13.5.2009 e specificamente all'art. 2 comma 1 così come sostituito con il D.M. 13 maggio 2009, e ai punti 2.2 lett. c. ed e. e punti 2.3 e 3.1 lett. b. e 3.2., in via contingibile è urgente, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/06, per un periodo non superiore a mesi sei a decorrere dalla data della presente ordinanza, la realizzazione temporanea e la messa in funzione di un Centro comunale di raccolta presso il sito tra Via Vespucci e Via Mattarella, meglio definito in catasto foglio 6 p.la 3760, da utilizzare per la raccolta dei seguenti rifiuti:

- imballaggi di carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07).

ORDINA

-Che il conferimento dei rifiuti presso le aree individuate quali punti di raccolta dalla SCIRSU Spa ATO PA 1, presenti su tutto il territorio comunale deve essere effettuato dalle ore 20.00 alle ore 8.00 di tutti i giorni della settimana, tranne i prefestivi.

-L'installazione nei punti di raccolta, di cartellonistica che dovrà riportare: identificazione numerica del sito, modalità ed orari di conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

-L'integrazione del numero dei cassonetti, prevedendo anche l'utilizzo di cassoni di grosse dimensioni nei punti di maggiore conferimento e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza.

-Di provvedere nei due centri storici di Carini e Villagrazia di Carini e nelle aree di maggiore densità abitativa, sia per le civili abitazioni sia per i pubblici esercizi, all'attivazione della raccolta differenziata, mediante servizio di raccolta porta a porta.

-Che il conferimento dell'umido e dell'indifferenziato, nei due centri storici di Carini e Villagrazia di Carini, deve essere effettuato in appositi contenitori coperti di colore scuro, che impediscano ai cani randagi di potervi accedere, fermo restando il divieto assoluto di deposito dei sacchetti contenenti rifiuti sui marciapiedi, sulla sede stradale e sospesi dai balconi;

-che ogni utente provveda a mantenere pulita l'area antistante la propria abitazione.

DISPONE

A integrazione e in attuazione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 01/07/2015 dell'ordinanza n. 47 del 03/07/2015 e della presente ordinanza, che Il Capo Ripartizione IX dovrà intensificare il servizio di vigilanza da parte della Polizia Municipale, e che:

1 Ai fini dell'accertamento ed irrogazione delle sanzioni previste dalla presente ordinanza si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689, dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e della L. R. 28 dicembre 2000 n. 81.

2 Tutti i soggetti nei confronti dei quali siano state accertate violazioni alla presente ordinanza possono proporre ricorso amministrativo nelle forme di cui al comma seguente.

3 L'autorità competente a ricevere gli scritti difensivi e ad emanare le ordinanze di cui all'art. 18 della L.689/81 è individuata nella Polizia Municipale. I proventi sono destinati al Comune.

4 Competente ad accertare le violazioni alle norme della presente ordinanza è la Polizia Municipale, sono competenti altresì gli altri soggetti che rivestono la qualità di ufficiale o agente di polizia giudiziaria nonché gli ispettori ambientali nominati con decreto del sindaco.

5 Gli agenti della Polizia Municipale e gli altri organi di polizia giudiziaria possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni e all'individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

6 Chiunque viola le disposizioni della presente ordinanza è soggetto alla sanzione pecuniaria amministrativa del pagamento di una somma da € 50,00 a € 500,00 (con pagamento in misura ridotta entro 60 gg. pari ad € 100,00), nonché al ripristino della situazione di fatto prima dell'illecito.

7 Nell'ipotesi di recidiva, in caso di violazione delle disposizioni della presente ordinanza si applicherà il raddoppio della sanzione edittale prevista.

8 Il verbale di accertamento dovrà essere trasmesso, a cura dell'organo accertatore, alla Ripartizione V - Tributi - Servizio Tributi locali - affinché possa verificare la situazione tributaria del sanzionato.

che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Ministro della Salute;
- Ministro delle Attività produttive;
- Presidente della Regione;
- Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- Prefetto di Palermo;
- Società Servizi comunali integrati S.p.A - ATO PA1;
- Dipartimento di prevenzione - Area Dipartimentale igiene e Sanità pubblica - Unità operativa di prevenzione n. 8 - Carini;
- Capitaneria di Porto di Terrasini;
- Commissariato di P. S. di Partinico;
- Comando stazione della Guardia di Finanza di Carini;
- Comando stazione Guardia Forestale di Carini
- Comando stazione dei Carabinieri di Carini;
- Comando stazione dei Carabinieri di Villagrazia di Carini;
- Comando di Polizia Municipale di Carini;
- Capo Ripartizione II - Servizi economici finanziari.
- Capo Ripartizione V - Servizio Tributi;
- Capo Ripartizione X - Servizi a rete, ambientali e cimiteriali;

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Sindaco
Prof. Giuseppe Monteleone



CITTA' DI CARINI

ORDINANZA N. 109 DEL 22-12-2015

OGGETTO: Modalità di conferimento rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata

IL SINDACO

Vista l'ordinanza sindacale n. 5 del 02.03.2009, oggetto: "Modalità di conferimento rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata";

Vista l'ordinanza sindacale n. 3 del 16.02.2010, avente oggetto: "Modalità di conferimento rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata nella zona industriale e nel restante territorio comunale";

Vista l'ordinanza sindacale n. 57 del 13.08.2015, avente oggetto: "Disposizioni contingibili e urgenti per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, carta e cartone, plastica, vetro, e frazione vegetale e umida, presso l'area comunale all'incrocio tra Via Vespucci e Via Mattarella. Art. 191 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. e int.";

Ritenuto di dovere disciplinare il conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, sia attraverso la raccolta porta a porta che attraverso la consegna presso il Centro comunale di raccolta sito all'incrocio tra Via Vespucci e Via Mattarella;

Richiamate le ordinanze sopradette;

Viste le zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, le cui vie vengono allegate alla presente ordinanza formandone parte integrante;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Viste le diverse tipologie di rifiuto che verranno raccolte attraverso il servizio di raccolta porta a porta (Allegato 1);

Viste le diverse tipologie di rifiuto che verranno raccolte tramite conferimento presso il Centro comunale di raccolta sito all'incrocio tra Via Vespucci e Via Mattarella (Allegato 2).

ORDINA

Alle utenze domestiche e non domestiche di conferire i rifiuti urbani e assimilati definiti nell'allegato 1, a partire dal 28/12/2015, secondo il seguente calendario di raccolta porta a porta:

Raccolta porta a porta:

ZONE: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9	
SECCO INDIFFERENZIATO	LUNEDI' Il sacchetto in plastica (borsa della spesa) deve essere depositato davanti la propria abitazione. ❖ <u>Dalle ore 21,00 della Domenica alle ore 06,30 di Lunedì.</u>
PLASTICA	MARTEDI' Il sacchetto deve essere depositato davanti la propria abitazione. ❖ <u>Dalle ore 21,00 di Lunedì alle ore 06,30 di Martedì</u>
SECCO INDIFFERENZIATO	MERCOLEDI' Il sacchetto in plastica (borsa della spesa) deve essere depositato davanti la propria abitazione. ❖ <u>Dalle ore 21,00 di Martedì alle ore 06,30 di Mercoledì</u>
CARTA E CARTONE	GIOVEDI' Il sacchetto deve essere depositato davanti la propria abitazione. ❖ <u>Dalle ore 21,00 di Mercoledì alle ore 06,30 di Giovedì</u>
VETRO ALLUMINIO METALLO	VENERDI' Il sacchetto in plastica (borsa della spesa) deve essere depositato davanti la propria abitazione. ❖ <u>Dalle ore 21,00 di Giovedì alle ore 06,30 di Venerdì</u>
SECCO INDIFFERENZIATO	SABATO Il sacchetto in plastica (borsa della spesa) deve essere depositato davanti la propria abitazione. ❖ <u>Dalle ore 21,00 di Venerdì alle ore 06,30 di Sabato</u>



AVVISA

Che è possibile conferire i rifiuti urbani e assimilati definiti nell'allegato 2, secondo il seguente calendario di raccolta presso il centro comunale di raccolta sito all'incrocio tra Via Vespucci e Via Mattarella:

Raccolta presso il Centro comunale di raccolta

PLASTICA CARTA E CARTONE VETRO ALLUMINIO METALLO RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE IMBALLAGGI IN LEGNO	❖ <u>Dal Lunedì al Sabato, dalle ore 06,30 alle ore 18,30</u>
---	---

AVVERTE

Che il mancato rispetto della presente Ordinanza Sindacale per le violazioni di seguito descritte, comporterà l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle sanzioni previste per legge;

1. È fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, qualora la violazione costituisca fattispecie punibile ai sensi delle leggi vigenti, ovvero ipotesi di reato nonché l'applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. I rifiuti conferiti da parte dei produttori, non tenendo conto di quanto indicato nella presente Ordinanza, saranno lasciati sul posto. **Dopo il passaggio degli operatori, il produttore avrà l'obbligo di ritiro immediato dei medesimi dagli spazi pubblici.**

La presente ordinanza sostituisce relativamente ai modi e agli orari di raccolta, per le zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, le precedenti ordinanze emesse sulla stessa materia.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga resa pubblica con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune e della stessa sia data ampia pubblicità alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito internet del Comune, comunicato stampa, distribuzione calendario e affissione di manifesti.

Che la stessa sia trasmessa:

- ❖ alle Forze dell'Ordine;
- ❖ al Comando Polizia Municipale, in quanto organo incaricato per la verifica dell'ottemperanza del presente provvedimento;
- ❖ alla Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.P.A. in liquidazione ATO PA1, incaricata della raccolta dei R.S.U. e/o assimilati sul territorio comunale;
- ❖ alla Ripartizione X del Comune di Carini.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 (centoventi) giorni dalla data della stessa.

Dalla Residenza Municipale, li 22/12/2019



Il Sindaco
Prof. Giuseppe Monteleone